

COMUNICATO STAMPA

Il giorno 2 maggio 2011 i lavoratori del Policlinico Universitario Tor Vergata di Roma, hanno indetto una assemblea (molto partecipata) per protestare contro la trasformazione del Policlinico Tor Vergata in “Fondazione IRCCS”. Peraltro già in passato, dopo l’istituzione della Fondazione PTV di diritto privato (luglio 2008) le OOSS CGIL CISL UIL del comparto Università, RSU e i lavoratori del Policlinico Tor Vergata avevano sollevato forti preoccupazioni denunciando la privatizzazione delle attività di sanità pubblica del Policlinico Universitario e la conseguente privatizzazione del rapporto di lavoro. Oggi, come ieri, nessuna informazione è stata resa né ai sindacati né ai lavoratori della struttura. Nel frattempo è stata approvata una legge regionale senza informare gli Organi Collegiali dell’Università quali il Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico. Peraltro, la proposta di Legge Regionale risulta essere di assai dubbia legittimità in considerazione del fatto che un Policlinico Universitario è soggetto solo alla legislazione nazionale.

I Policlinici Universitari a gestione diretta come Tor Vergata, non hanno bisogno di nessun riconoscimento suppletivo a svolgere attività di ricerca e cura a carattere scientifico in quanto, fino a prova contraria, sono già per propria natura e funzione istituzionale, riconosciuti. Pertanto tale trasformazione si configura come un declassamento funzionale e istituzionale del Policlinico Universitario che già assolve a funzioni inscindibili e multidisciplinari riguardante didattica, ricerca e assistenza. Tali prerogative, di assoluta competenza dei policlinici universitari, risultano essere assolutamente incompatibili con la funzione degli I.R.C.C.S in quanto, questi, sono monodisciplinari e privi del riconoscimento della funzione didattica. Per tali e rilevanti motivazioni e per la tutela sia dell’istituzione universitaria sia dello stato giuridico del personale impiegato nel policlinico universitario, CGIL, CISL, UIL e RSU Aziendale ritengono che si debba immediatamente applicare il dettato del D.Lvo n. 517/99 quale unica norma imperante e compatibile con gli assetti universitari dei policlinici.

Infine i lavoratori si chiedono a cosa serve e a chi serve un’altra fondazione destinata a ripercorrere gli errori procedurali commessi nella prima?

La stessa Regione abrogando con sospetto e congruo anticipo la Legge di privatizzazione precedentemente emanata, di fatto ammette il fallimento

normativo e gestionale riparando con una norma altrettanto improponibile sotto l'aspetto giuridico e gestionale. CGIL, CISL, UIL, RSU Aziendale e lavoratori auspicano il dovuto controllo, sulla fattibilità di trasformazione del Policlinico Universitario Tor Vergata in fondazione IRCCS, da parte del Ministero della Salute, del Ministero Economie e Finanze e della Conferenza Stato Regioni per impedire l'ennesimo errore che potrebbe risultare irrimediabilmente deleterio sia per l'Istituzione universitaria che per tutti i lavoratori del Policlinico Universitario. In tale contesto stupisce l'assordante silenzio del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica che sembrerebbe aver abdicato alla propria funzione di controllo su tutti gli atti di propria competenza.

CGIL CISL UIL e RSU Aziendale Policlinico Universitario Tor Vergata

Firmato:

CGIL G. Di Lullo

CISL C. Mosconi

UIL F. Posca